

*Non firmata*

L'Anno 1956, il giorno 1 del mese di maggio, in Roma

T R A

l'Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche ed Affini (ANICA) rappresentata dal suo Presidente Avv. Eitel Monaco, assistito da

E

l'Associazione Cattolica Esercenti Cinema (ACEC) rappresentata dal suo Presidente Mons. Francesco Dalla Zuanna assistito da

IN CONSIDERAZIONE

- delle finalità educativo morali delle sale cinematografiche cattoliche
- delle disposizioni che regolano l'attività di dette sale, giusta la circolare 9419/AG 37 del 23 maggio 1950, diramata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Direzione Generale dello Spettacolo

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

- 1) Gli associati dell'ANICA si impegnano a non sollevare eccezioni qualora le sale cinematografiche parrocchiali non possano programmare il numero di film nazionali previsto dalle disposizioni vigenti, nel caso che i film in distribuzione non siano ammessi alla programmazione nelle sale suddette ai sensi del punto 3 della circolare succitata e del punto 2 della Convenzione ANICA-ACEC (esclusi, sconsigliabili, adulti con riserva, vietati ai minori di anni 16;
- 2) L'ACEC si impegna a far osservare dai propri associati, nei limiti di cui sopra, le norme concernenti la programmazione obbligatoria di film nazionali.

Il presente accordo entrerà in vigore il 1° maggio 1956 e scadrà il 31 dicembre 1957. Ove non vi sia disdetta dalle parti contraenti almeno tre mesi prima della scadenza mediante comunicazione con lettera raccomandata, esso si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno.

p. l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE ED AFFINI

(Avv. Eitel Monaco)

p. l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
ESERCENTI CINEMA

(Mons. Francesco Dalla Zuanna)